

La Coppa Italia verso la conclusione della prima fase: ieri si è giocato il quarto turno Juve-Milan: contano i punti, meno spettacolo



Torino. Rossi sblocca il passaggio di Platini e segna il primo gol (Foto «La Stampa» - P. Goletti)

Due gol (e un palo) di Paolo Rossi, risposta di Jordan - Partita spogliosa, rossoneri molto guardinghi ma pronti al contropiede - Pochi spazi agli attaccanti bianconeri, Boniek in serata di scarsa vena

TORINO. L'hanno definita la sfida della nostalgia. Per la Juventus, ma soprattutto per il Milan che dovrà affrontare il suo secondo campionato di Serie B (questa volta per errori tecnici e non per lo scandalo delle scommesse) e ieri sera, grazie alla Coppa Italia si è ritrovato nel clima di una «classica» che, a tratti, ha divertito il pubblico. Al Comunale c'era la folla delle grandi occasioni (circa 90 mila spettatori) per lo scontro fra le due capofila del girone 6, favorite per la qualificazione. Tanta attesa veniva un po' tradita da parte del Milan, nobile decaduto, tremendo e siluro a doppia mandata, che badava al sodo, alla faccia dello spettacolo. Calcio calcolato, dunque, con toni agonistici elevati che introduceva la Juventus in quella che sarà la realtà del prossimo campionato: i bianconeri privi unicamente di Cabrini, non riuscivano ad esprimersi sui livelli di Marassi: non era facile «buocare» le maglie della difesa avversaria.

Il Padova in vantaggio per 54' Il Catania rimonta nel secondo tempo

CATANIA 2 Padova 1. CATANIA: Sorrentino, Kanieri, Mosti (66' V. Mariani), Girometta (71' Campese), Chinesello, Mastropasqua, Gambarini, Mastilli, Cantarutti, Crusco (46' Morra), Crisalesi. PADOVA: Renzi, Salvatore, Fanesio (74' Meneghetti), Caserfer, Falset, Albi (49' Donati), Vavero (89' Marchetti), Da Re, Corilli, De Poli, Pozzo. Arbitro: Esposito. Reti: 11' Fanesio, 54' Cantarutti, 69' Crisalesi.

Una prodezza del giovane De Agostini ha sbloccato il risultato dopo 31' I quattro gol segnati alla Cremonese premiano il Catanzaro oltre i meriti

CATANZARO 4 Cremonese 1. CATANZARO: Zantelli, Sabbadini (90' Salvadori), Boscio, Palumbo, Santoni, Venturini, Borrelli (48' Musella), Bocchino, Nastase (46' Mariani), De Agostini, Bonifazi. CREMONESE: Oddi, Montorfano, Ferri, Garzilli (46' Boni), Di Chiara (74' Mariani), Pasticciello, Vignani, Bonomi (46' Reboreto), Frattini, Benicini, Finardi. Arbitro: Lanzi. Reti: 31' e 38' De Agostini, 44' Boni (su rigore), 70' Mariani, 89' Reboreto.

La situazione

Table showing league standings for various divisions (Girone 1-8) with columns for teams, points, wins, draws, losses, and goals scored/conceded.

Una gara senza incidenti: la Nocerina ha dimenticato i vecchi rancori Campobasso, tanta paura per nulla

Ha deciso una rete di Biagetti al 39' - Ha diretto Agnolin che non ha voluto fare dichiarazioni. Campobasso 1 Nocerina 0. CAMPOBASSO: Tometi, Scorrano, Clarantini (54' Mancini), Prognà, Nicolucci (38' Di Riso), Calcagni, Silvestri, Mastropasqua, D'Onofrio (46' Maragliano), Pivotto, Biagetti. NOCERINA: Navazzotti, Tortorelli, Capone, Carli, Arcese, Magnini, Misirilli, Venditelli, Quadri (67' Siano), Bocchino, Coletta (35' Raffaele). Arbitro: Agnolin. Reti: 39' Biagetti.

Molti sospesi invece in serie C Il giudice sportivo non dà squalifiche

MILANO. Lavoro di ordinaria amministrazione questa settimana per il giudice sportivo della Lega calcio professionistica, che non ha dovuto infliggere alcuna squalifica in relazione alle partite di Coppa Italia di domenica scorsa. Nel provvedimento del giudice figurano soltanto ammende alle società (le più sostanziose, un milione al Cesena, 800 mila lire alla Lazio e al Napoli), un'ammenda con diffida a Di Riso del Campobasso, una serie di deplorazioni (in cui figurano tra gli altri Berggren e Vianello del Pisa) e una lunghissima lista di ammonizioni (il presidente di questa vicenda - ha detto il presidente Sibilla - per cui preferisco attendere gli sviluppi dell'inchiesta federale per fare ulteriori dichiarazioni. Voglio ascoltare il consiglio dell'onorevole Martarese, al quale avevo espresso le più vive perplessità per la designazione di Agnolin. Ebbene, il presidente della Lega mi ripose di attendere lo svolgimento della partita prima di parlare. Ora intendo aspettare l'esito dell'inchiesta. L'Avellino - ha concluso Sibilla - non ha bisogno di protezioni in alto loco che non

Maradona e Schuster in crisi Barcellona senza gioco Herrera già in allarme

BARCELONA. La situazione del Barcellona si complica. A tre giorni dal suo esordio in campionato (che avrà luogo sabato sul difficile campo di un Valencia che ha recuperato Mario Kempes risultatogli dal River Plate per non averglielo potuto pagare) si ignora ancora a quale formazione l'allenatore Lattek intendeva mandare in campo. La stampa catalana è unanime nel fargli capire che i suoi dubbi (hanno portato la squadra a deludere profondamente nelle partite di precampionato) creano una situazione che non può continuare. Ma Lattek sembra non avere l'elasticità mentale che gli sarebbe necessaria per rivedere di sana pianta quanto ha fin qui fatto. I dirigenti del sodalizio catalano non intervengono direttamente per non aggravare

Battaglia contro l'arbitro Agnolin

Braghin ha chiesto alla Lega l'autorizzazione a presentare querela contro il direttore di gara - Parte l'esposto dell'Avellino - Il presidente Sibilla: «Contano i fatti». Agnolin nel primo tempo di Napoli-Avellino, disputatosi domenica scorsa. L'Avellino chiede che l'arbitro di Bassano del Grappa non sia più designato e diripere pare nelle quali è impegnata la squadra irpina. «Sono stufo di questa vicenda - ha detto il presidente Sibilla - per cui preferisco attendere gli sviluppi dell'inchiesta federale per fare ulteriori dichiarazioni. Voglio ascoltare il consiglio dell'onorevole Martarese, al quale avevo espresso le più vive perplessità per la designazione di Agnolin. Ebbene, il presidente della Lega mi ripose di attendere lo svolgimento della partita prima di parlare. Ora intendo aspettare l'esito dell'inchiesta. L'Avellino - ha concluso Sibilla - non ha bisogno di protezioni in alto loco che non



Agnolin, arbitro tra le polemiche, ha diretto a Campobasso

NOTA - Gli orari delle gare di domenica verranno definiti soltanto oggi, in base alla situazione di classifica dopo le partite di ieri. La Lega infatti si riserva il diritto di imporre la simultaneità agli incontri decisivi per le qualificazioni. Sono stati invece regolarmente designati gli arbitri, sempre per l'ultimo turno eliminatorio di domenica prossima: GIRONE 1: Benevento-Beggiana: Testa; Monza-Palermo: Falzeri; Torino-Cagliari: Casarri; GIRONE 2: Brescia-Accoi; Longhi; Pistoiese-Sampdoria: Barbascio; Triestina-Varese: Benedetti; GIRONE 3: Avellino-Lazio: Balerini; GIRONE 4: Bologna-Florentina: Menegalli; Campobasso-Cavese: Poli; Lamorgina; Modena-Vercelli: Menicucci; Roma-Como: Falzoni; GIRONE 5: Milan-Genoa: Agnolin; Padova-Juventus: Paparetti; Pescara-Catania: Chilli; GIRONE 6: Cesena-Catanzaro; D'Elia; Cremonese-Arezzo: Pirandola; Paganese-Sambenedettese: Tubertini; GIRONE 7: Bari-Rimini: Lombardo; Vicenza-Foggia: Sarti; Udinese-Inter: Bergamini.